

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO (Classe L 33)

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2014-2015

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Economia e commercio, (Classe L33 del D.M. 270/2004) in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo (consultabile online all'indirizzo <http://www.uniba.it/regolamenti>), nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di corso di studio in Economia e Commercio di seguito indicato come Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo generale del corso di studio in Economia e commercio è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline della classe L 33. In particolare Il Corso fornisce competenze in grado di fornire agli studenti una buona conoscenza di base nelle discipline economiche e aziendali, la padronanza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico e una buona preparazione nell'analisi quantitativa. Il corso ha un duplice obiettivo: metodologico e professionale. Da un punto di vista metodologico, il corso intende fornire una solida formazione di base che permetta allo studente di proseguire i propri studi di master o di laurea magistrale. Dal punto di vista professionale, ha lo scopo di formare esperti, dirigenti e operatori, capaci di affrontare con ottica multidisciplinare le problematiche dei sistemi economici, delle aziende, delle organizzazioni. L'enfasi nei confronti di una solida formazione di base multidisciplinare in tutti gli ambiti disciplinari della classe L-33 (Economico, Aziendale, Statistico-Matematico, Giuridico) permette di semplificare al massimo la struttura del corso di laurea evitando la presenza di curricula e indirizzi. Infatti, il regolamento didattico del corso di laurea ha un unico piano di studio. Gli studenti acquisendo una solida formazione di base

multidisciplinare hanno la possibilità di proseguire i propri studi accedendo senza alcun debito formativo ad una qualsiasi laurea magistrale del Dipartimento di Scienze economiche. Lo studente deve inoltre acquisire le conoscenze fondamentali nel campo dell'informatica e dei sistemi di elaborazione dati e approfondire lo studio di una lingua straniera.

Sostanzialmente, il corso di laurea in Economia e Commercio si propone di offrire un percorso formativo con le seguenti caratteristiche:

- solida formazione di base multidisciplinare;
- struttura compatta ed efficiente
- ottima formazione per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali;
- valida formazione professionalizzante per gli studenti che scelgono il mercato del lavoro dopo il triennio di studio;
- conoscenze, competenze e flessibilità da parte dello studente una volta entrato nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Economia e Commercio possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A) Conoscenza e capacità di comprensione:

- con riferimento alle discipline economiche generali, applicate e aziendali, matematico-statistiche, giuridiche, linguistiche; Acquisiscono una comprensione adeguata di concetti e modellistica della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi di mercato e ai suoi fallimenti; ai modelli di funzionamento del sistema economico nei suoi aspetti micro e macroeconomici; a elementi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; nonché a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici, e dell'analisi dei sistemi produttivi anche con riferimento ai processi di globalizzazione. In particolare gli studenti:
 - Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale e della ragioneria generale e applicata, alla gestione delle imprese con riferimento alla interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie che caratterizzano l'operatività delle imprese in vari ambiti, fra cui quello degli intermediari finanziari.
 - Conoscono adeguatamente i fondamenti istituzionali e le ricadute in ambito economico del diritto privato, con approfondimenti e articolazioni nei campi del diritto commerciale e societario, diritto pubblico, diritto del lavoro, regole giuridiche di gestione aziendale e della pubblica amministrazione.
 - Conoscono gli strumenti statistico matematici di base per l'interpretazione dei fenomeni economici e sanno applicare in modo efficace gli stessi, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e di quella finanziaria, della statistica metodologica e dell'econometria.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite un percorso formativo che si articola coerentemente fra prove di accesso, insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni, moduli didattici linguistici su

almeno una lingua a scelta dello studente, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini presso aziende, ordini professionali, enti pubblici. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività. Si prevedono all'ingresso test di accesso generali, non selettivi ma fortemente orientativi per il recupero di eventuali carenze. Durante il percorso di studi gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con forme di verifiche intermedie. Altre attività formative sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita, sulla base della discussione di un argomento scientifico o dell'attualità economica presentato dallo studente che ha completato tutte le attività formative del suo piano di studi.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione con riferimento a:

- Competenze libero-professionali per l'applicazione in ambito economico-giuridico in enti e organizzazioni privati e pubblici.
- Competenze economico-statistico-matematiche, per l'analisi in ambito lavorativo delle condizioni macroeconomiche, del funzionamento dei mercati e dei sistemi produttivi e finanziari variamente caratterizzati. Il percorso formativo consente allo studente di venire a contatto con problematiche operative in varie sedi e forme. Gli insegnamenti caratterizzanti e affini offrono le basi per l'applicazione delle conoscenze acquisite in ambiti variegati. Nell'ambito della scelta autonoma, gli studenti, in particolare quelli che intendono accedere al mondo del lavoro alla fine del primo livello, sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. Per l'eventuale tirocinio sono previste valutazioni da parte del tutor aziendale e del tutor accademico oltre a una relazione apposita da parte dello studente.

C) Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di giudizio autonomo sull'esistenza di vincoli e opportunità economiche entro i contesti di operatività della società contemporanea, sulla base di un uso responsabile delle conoscenze e capacità acquisite. In particolare:

- sono in grado di ricercare informazioni, dati, e utilizzare modelli interpretativi necessari per la formulazione di giudizi corretti nell'analisi delle varie problematiche economiche e gestionali.
- Il raggiungimento di tali risultati è stimolato in generale dal rigore, e dall'obiettività di giudizio che i docenti del CdS devono dimostrare in ogni attività formativa. In particolare, base essenziale è una somministrazione puntuale e di ottimo livello qualitativo delle attività didattiche, e una realizzazione seria e rigorosa delle prove di esame.
- La varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS consente di sviluppare senso critico e punti di vista personali.

D) Abilità comunicative

I laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio sviluppano capacità comunicative su temi di natura economica e aziendale della società nel suo complesso adeguate sia alla conversazione fra esperti sia alla disseminazione. In particolare:

- Sono in grado di sostenere un contraddittorio su argomenti economici, come è richiesto e verificato in sede di prova finale.
- Sono in grado di sostenere una conversazione e di leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, come risultato di attività formative linguistiche appositamente previste, con le relative verifiche. Come ausilio opzionale vi sono le esperienze didattiche nel programma degli scambi internazionali di studenti che sono organizzate da molti anni prima nella ex Facoltà di Economia, e ora nell'ambito del Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici alle quali il CdS aderisce prevedendo un adeguato riconoscimento di attività realizzate e certificate. Il numero massimo di crediti riconoscibili dipende dal numero degli esami e dai semestri di studio svolti presso la sede estera.
- Sono portati ad avvalersi dei normali strumenti informatici, per l'elaborazione dei dati ma anche per la comunicazione. A tal fine si prevede che lo studente attesti una capacità di uso di strumenti informatici essenziali. La prova finale generalmente avviene con l'ausilio di sistemi di comunicazione informatici.

E) Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono attitudini all'aggiornamento flessibile di conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari rilevanti per professioni di tipo economico-sociale, economico-giuridico, economico-finanziario. Tali attitudini e le relative capacità di apprendimento costituiscono lo sbocco di un processo formativo che inizia con il test di ingresso, volto a vagliare anche attitudini alla comprensione sintetica di testi impegnativi e al ragionamento scientifico; prosegue con la preparazione di esami in cui si valorizzano capacità di comprensione critica della materia; si conclude con la prova finale, dove si dimostrano le capacità personali e critiche di elaborazione di una ricerca pur di ambito limitato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, sulla base della esperienza pluriennale dei laureati in Economia e Commercio al quale il corso di studi qui proposto si richiama, è possibile prevedere una varietà di sbocchi occupazionali, in quanto la solida base formativa di carattere multidisciplinare, fornita dal corso, assicura ai laureati un notevole grado di flessibilità nel mercato del lavoro. In particolare, i laureati di questo corso di studi potranno coprire posizioni di rilievo in imprese e istituzioni pubbliche e private e svolgere attività professionale e di consulenza in campo economico e aziendale.

Con riguardo agli specifici ambiti lavorativi i laureati nel corso di laurea in Economia e commercio potranno esercitare funzioni amministrative e gestionali nelle imprese, nelle banche e assicurazioni, nella pubblica amministrazione. Il conseguimento del titolo consentirà di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili). Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie;
- Specialisti dei sistemi economici e rapporti con il mercato;
- Gestione di problemi legati a imprese o enti pubblici;
- Contabili e assimilati;
- Consulenti finanziari;
- Altre professioni intermedie finanziario-assicurative.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Per essere ammessi al corso di laurea triennale è necessario il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dall'art.4 comma 2 del RAD.

E' necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze di base propedeutiche alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del corso di studio, con particolare riguardo a conoscenze di livello liceale in comprensione verbale, ragionamento logico e matematica di base nonché la capacità di analisi di testi di medio-alta complessità.

Tali conoscenze sono verificate attraverso un test di ingresso, le cui modalità di svolgimento saranno rese note ogni anno con il relativo bando di concorso. Le eventuali carenze verranno considerate colmate dallo studente se, prima di iscriversi al secondo anno, avrà superato:

- 2 esami del proprio piano di studi del primo anno se a tempo pieno;
- 1 esame del proprio piano di studi del primo anno se a tempo parziale.

Il Consiglio di corso di laurea può organizzare corsi brevi orientati al recupero delle carenze formative di alcune discipline da tenersi prima dell'inizio del corso di insegnamento previsto al primo anno.

Sul sito Web del Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici (<http://www.dse.uniba.it>) si possono trovare in dettaglio le conoscenze richieste e un esempio di test d'ingresso.

Art. 4 – Crediti formativi e frequenza

A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Le 25 ore di attività formative corrispondenti a ogni singolo CFU vengono, per grandi linee, ripartite come di seguito descritto:

- Lezioni frontali: 7 ore di attività didattica in aula e le rimanenti ore per lo studio individuale, esercitazioni e attività di laboratorio.
- Abilità informatiche: 25 ore di didattica frontale, esercitazione e autovalutazione al computer, sulla base delle modalità e dei contenuti della Patente Europea per il Computer (ECDL);
- Ulteriori crediti possono essere acquisiti tramite attività di tirocinio. L'equivalente in ore di un massimo di 6 CFU di attività formativa di stage e tirocinio presso imprese, aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, ordini professionali.

- Prova finale: 25 ore di attività di approfondimento e studio per ciascun credito assegnato alla prova finale concernente nella discussione di un problema di attualità, o dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria, che dovrà essere discusso pubblicamente in sede di seduta di laurea.

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

In particolare:

I crediti formativi inerenti le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative sono acquisite dallo studente previo il superamento dell'esame di profitto.

Per quanto riguarda le altre attività formative si distinguono:

Attività a scelta: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previo il superamento di insegnamenti di un corso triennale (*art. 10 comma 5, lettera a) del D.M. 270/ 2004*) o il riconoscimento per un massimo di 6 CFU di ulteriori attività formative (*art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/ 2004*), ivi compresi gli eventuali stage e tirocini all'estero, purché coerenti con il progetto formativo e opportunamente documentate. Per i crediti a scelta che prevedono il superamento di esami, nel caso in cui i crediti siano tratti da insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi del Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici il riconoscimento dei crediti è automatico. Allo studente è, comunque, garantita libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché ritenuti dal Consiglio del Corso di Studio coerenti con il suo progetto formativo. Nel caso di tirocini formativi e di orientamento al mondo del lavoro le modalità di acquisizione dei crediti sono stabilite dal Regolamento tirocini del Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici..

1. *Lingua straniera (art. 10 comma 5, lettere c) e d) del D.M. 270/ 2004)*: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previa verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, che può essere espressa con un voto, se richiesto, ma che comunque non concorre al computo della media finale.
2. *Abilità informatiche e telematiche (art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/ 2004)*. I crediti sono acquisiti dallo studente previa verifica della conoscenza, che può essere espressa con un voto, se richiesto, ma che comunque non concorre al computo della media finale.

I crediti a scelta dello studente possono essere acquisiti a partire dal secondo anno di corso nel rispetto delle semestralità e delle propedeuticità. Così come al secondo anno sono previste le prove di idoneità della lingua straniera.

E' inoltre prevista la possibilità di verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso una eventuale prova di idoneità dopo tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. In tal caso gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Il Consiglio del CdS ha predisposto piani di studi che consentano agli studenti impegnati a tempo parziale, di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque maggiori rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale. In particolare gli studenti a tempo parziale dovranno acquisire i 180 CFU previsti dall'ordinamento per il conseguimento del titolo triennale in 6 anni, per un numero di 30 CFU per ciascun anno.

Art. 5 – Piano di studi e propedeuticità

In allegato a questo Regolamento si riporta il piano di studi ufficiale sia per gli studenti a tempo pieno sia per quelli a tempo parziale, con l'elenco degli insegnamenti, l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, e i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine o integrativa, ecc) e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Si raccomanda fortemente agli studenti di sostenere esami o prove di verifica secondo la sequenza dei corsi così come indicati nel piano di studio.

Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità distinte per settori:

1. SECS-P/01, Microeconomia per tutti gli insegnamenti dell'area economica, ivi compreso il settore AGR01;
2. SECS-P/07, Economia aziendale e Ragioneria generale per tutti gli insegnamenti dell'area aziendale;
3. IUS/01 Diritto privato per tutti gli insegnamenti dell'area giusprivatistica e giuslavoristica;
4. IUS/09 Diritto pubblico per tutti gli insegnamenti dell'area giuspubblicistica e giuslavoristica;
5. SECS-S/01 Statistica I per tutti gli insegnamenti dell'area statistica;
6. SECS-S/06 Matematica per l'Economia per tutti gli insegnamenti dell'area di matematica.

Area	Settore scientifico-disciplinare	
Economica	AGR/01	Economia e Politica Agraria
	MGGR/02	Geografia Economica
	SECS-P/01	Economia Politica
	SECS-P/02	Politica economica
	SECS-P/03	Scienza delle Finanze
	SECS-P/04	Storia del pensiero economico
	SECS-P/05	Econometria
	SECS-P/06 SECS-P/12	Economia Applicata Storia Economica
Aziendale	SECS-P/07	Economia Aziendale
	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese
	SECS-P/09	Finanza Aziendale
	SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
	SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari
	SECS-P/13	Scienze Merceologiche
Giusprivatistica e giuslavoristica	IUS/01	Diritto privato
	IUS/04	Diritto commerciale
	IUS/05	Diritto dell'economia
	IUS/06	Diritto della navigazione
	IUS/07	Diritto del lavoro
Giuspubblicistica e giuslavoristica	IUS/05	Diritto dell'economia
	IUS/06	Diritto della navigazione
	IUS/07	Diritto del lavoro
	IUS/09	Istituzioni di Diritto pubblico
	IUS/10	Diritto amministrativo
	IUS/12	Diritto Tributario
	IUS/13 IUS/14	Diritto Internazionale Diritto dell'Unione europea

Statistica	SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/05	Statistica Statistica Economica Demografia Statistica sociale
Matematica	SECS-S/06 MAT/06	Metodi matematici dell'economia e delle scelte attuariali e dell'economia Probabilità e statistica matematica

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali

Il corso di laurea in Economia e commercio non è articolato in curricula.

Per quanto riguarda le attività formative a scelta dello studente, il Consiglio propone alcuni corsi d'insegnamento nella rosa delle attività opzionali. Se lo studente intende avvalersi di altre attività formative, deve farne richiesta al Consiglio il quale valuterà se esse, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Il Consiglio può riconoscere altre forme di verifica dei requisiti di accesso alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Università statali o legalmente riconosciute.

Art. 7 - Programmazione didattica

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, secondo il calendario didattico pubblicato nel Manifesto degli Studi e sul sito del dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici (www.dse.uniba.it). Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

Nel calendario accademico sono indicate:

- a) le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime;
- b) le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto;

Le lezioni si svolgono in forma tradizionale senza uso di teledidattica.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per il corso di laurea possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali abbia maturato la relativa frequenza che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, è stabilito con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono

stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni. Il numero annuale degli appelli, almeno quattro per ogni sessione di esame, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Per gli studenti "fuori corso" è previsto un ulteriore appello nei periodi di lezione.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Le attività a scelta dello studente non sono vincolate al III anno, ma possono essere svolte a partire dal secondo anno di corso.

Le attività formative proposte dal Corso di laurea in Economia e commercio, l'elenco degli insegnamenti, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio sono consultabili on line sia sul sito del dipartimento di scienze economiche (www.dse.uniba.it) sia sul sito in allestimento del corso di laurea (www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio). Le attività formative attivate e ogni eventuale ulteriore modifica dell'Allegato A sono rese note annualmente attraverso il Manifesto degli studi. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame.

Art. 8 – Verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità previste nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto negli appelli ufficiali.

Il Consiglio di corso di laurea in Economia e commercio favorisce lo svolgimento di tirocini formativi presso aziende pubbliche o private, nazionali o estere. Lo svolgimento del tirocinio non è attività formativa obbligatoria. Nel caso venga scelta dallo studente, i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno esaminati dal Consiglio di corso di laurea in base ai programmi presentati dallo studente, cui verrà riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero e una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione.

Si terrà comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

I CFU acquisiti all'estero hanno validità per l'intera carriera dello studente. Tuttavia, anche per tali crediti potrebbe essere verificata l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. Si suggeriscono le seguenti tipologie di tesi:

- a. approfondimento di temi sviluppati durante il percorso formativo nel Corso di Laurea;
- b. rassegna della letteratura su un argomento teorico-empirico di particolare interesse;
- c. sviluppo di tematiche su temi interdisciplinari coinvolgenti anche altre discipline.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio del corso di laurea il modulo di richiesta di tesi di laurea, sottoscritto dal relatore. La domanda deve essere presentata almeno un mese prima della relativa seduta di laurea.

I moduli da compilare si possono ritirare dalla segreteria del Consiglio di corso di laurea in Economia e Commercio.

Base del voto finale sarà la media curricolare (espressa in centodecimi e calcolata come media dei voti ottenuti nei singoli esami) al quale verrà aggiunto un punteggio che riflette l'esito della prova finale (i criteri per la valutazione dell'esame di laurea e per la conseguente assegnazione del punteggio dovranno tenere conto di: contenuti, approfondimento, efficacia della presentazione e della discussione). Informazioni dettagliate relative alla modalità di determinazione del voto di laurea saranno rese note sia nel sito web del Dipartimento (<http://www.dse.uniba.it/>) sia nel sito web del corso di laurea (<http://www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio>).

Art. 10 – Riconoscimento di crediti

Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio del corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio, ovvero da un'altra Università, il Consiglio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente e sulla base di apposita richiesta di riconoscimento, per l'accREDITamento delle attività formative a scelta purché valutati coerenti con il percorso formativo.

Può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 20 crediti, e al III anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 60 crediti.

Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso. Per un massimo di 15 CFU.

Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU ad eccezione di quanto previsto nel caso di non superamento delle prove di verifica delle conoscenze (vedi articolo 3 del presente regolamento).

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio del corso di laurea in Economia e commercio si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica: 1) analisi dei risultati emersi dai questionari per la valutazione della didattica compilati dagli studenti e loro discussione in Consiglio; 2) incontri con i rappresentanti degli studenti e con alcuni iscritti al corso di studio per conoscere le loro esigenze e gli eventuali problemi connessi all'organizzazione della didattica; 3) sondaggi periodici per conoscere la consistenza del fenomeno degli studenti inattivi e programmare attività di sostegno; 4) riunioni periodiche del Gruppo di Gestione della Qualità del CDS.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Dipartimento.

Allegato

Piano di studi 2014-2015

Primo Anno

I semestre

Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
1 DIRITTO PRIVATO	IUS/01	a)	10				esame con voto
2. MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	b)	10				esame con voto
3. STATISTICA I	SECS-S/01	a).	10				esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
4. ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE	SECS-P/07	a)	10				esame con voto
5. MICROECONOMIA	SECS-P/01	b)	10				esame con voto
6. DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	b)	10				esame con voto

Secondo Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	b)	8				esame con voto
2. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	b)	8				esame con voto
3. SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	b)	8				esame con voto
4. STATISTICA II	SECS-S/01	b)	8				esame con voto

II semestre

Discipline di Insegnamento	Attività Formative	Crediti				Prova di
----------------------------	--------------------	---------	--	--	--	----------

	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	Valutazione
5. MACROECONOMIA	SECS-P/01	b)	8				esame con voto
6. RAGIONERIA APPLICATA	SECS-P/07	b)	8				esame con voto
7. STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	a)	8				esame con voto

Terzo Anno

Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
1. GEOGRAFIA ECONOMICA	M-GGR/02	b)	6				esame con voto
2. DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	c)	6				esame con voto
3. MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	b)	6				esame con voto

Il semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
4. DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	a)	8				esame con voto
5. PRINCIPI DI ECONOMETRIA	SECS-P/05	c)	6				esame con voto
6 1 DISCIPLINA A SCELTA : TRA:			6				esame con voto
ECONOMIA REGIONALE	SECS-P/06	c)					
GEOGRAFIA URBANA	M-GGR/02	c)					
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	SECS-P/04	c)					
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUB.BLICHE	SECS-P/07	c)					
SOCIOLOGIA	SPS/07	c)					
ANTROPOLOGIA E SOSTENIBILITA'	BIO/08	c)					
DEMOGRAFIA	SECS-S/04	c)					
POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	c)					
STATISTICA AZIENDALE	SECS-S/03	c)					

PRINCIPI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	c)					
STORIA ECONOMICA PAESI VIA DI SVILUPPO	SECS-P/12	c)					
MARKETING	SECS-P/08	c)					
ECOLOGIA INDUSTRIALE	SECS-P/13	c)					
ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA	SECS-P/01	c)					
ECONOMIA E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI	SECS-P/01	c)					
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		d)	12				
ABILITA' LINGUISTICHE (SECONDO ANNO)		f)	6				
ABILITA' INFORMATICHE (TERZO ANNO)		f)	5				
PROVA FINALE		e)	3				

Note

(*) La tipologia degli insegnamenti riportata nel Piano di Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004:

a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;

b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;

c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;

d) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;

e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;

f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per

l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.

Piano di studi per studenti part-time 2014-2015

Primo Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Diritto Privato	IUS/01	a)	10				esame con voto
Matematica per l'economia	SECS-S/06	b)	10				esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Economia aziendale e Ragioneria generale	SECS-P/07	a)	10				esame con voto

Secondo Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Statistica I	SECS-S/01	a)	10				esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Diritto Pubblico	IUS/09	b)	10				esame con voto
Microeconomia	SECS-P/01	b)	10				esame con voto

III Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	b)	8				esame con voto
Statistica II	SECS-S/01	b)	8				esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Ragioneria applicata	SECS-P/07	b)	8				esame con voto
Macroeconomia	SECS-P/01	b)	8				esame con voto

IV Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	b)	8				esame con voto
Scienza delle finanze	SECS-P/03	b)	8				esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Storia economica	SECS-P/12	a)	8				esame con voto
Abilità linguistiche		f)	6				Prova idoneità

V Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Geografia economica	M-GGR/02	b)	6				esame con voto

--	--	--	--	--	--	--	--

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Diritto commerciale	IUS /04	a)	8				esame con voto
Matematica finanziaria	SECS-S/06	b)	6				esame con voto

VI Anno

I semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Diritto del lavoro	IUS/07	c)	6				esame con voto
Abilità informatiche	INF/01	f)	5				Prova idoneità

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore Disciplinare	Tip. (*)	Tot	Lez	Es	Lab	
Econometria	SECS-P/05	c)					esame con voto
1 a disciplina a scelta tra una rosa (si vedano le discipline previste per gli studenti a tempo pieno)		c)					esame con voto

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		d)	12
PROVA FINALE		e)	3

INSEGNAMENTI

Tutte le discipline e i relativi programmi potranno essere reperiti insieme agli obiettivi specifici di ciascun insegnamento nella Pagina WEB del dipartimento al seguente link: al link del corso di laurea in economia e commercio (www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio)

Insegnamento 1. Diritto privato

Crediti: 10

Insegnamento 2. Matematica per l'economia

Crediti: 10

Insegnamento 3. Statistica I

Crediti: 10

Insegnamento 4. Economia aziendale e Ragioneria generale

Crediti: 10

Insegnamento 5. Microeconomia

Crediti: 10

Insegnamento 6. Diritto Pubblico

Crediti: 10

Insegnamento 7. Economia e gestione delle imprese

Crediti: 8

Insegnamento 8 Economia degli intermediari finanziari

Crediti: 8

Insegnamento 9. Scienza delle finanze

Crediti: 8

Insegnamento 10. Statistica II

Crediti: 8

Insegnamento 11. Macroeconomia

Crediti: 8

Insegnamento 12. Ragioneria Applicata

Crediti: 8.

Insegnamento 13. Storia Economica

Crediti: 8

Insegnamento 14. Geografia economica

Crediti: 6

Insegnamento 15. Diritto del lavoro

Crediti: 6

Insegnamento 16. Matematica finanziaria

Crediti: 6.

Insegnamento 17. Diritto commerciale

Crediti: 8

Insegnamento 18. Principi di econometria

Crediti: 6

Insegnamento 19: 1 insegnamento a scelta tra la seguente rosa

Economia regionale

Crediti 6

Geografia Urbana e organizzazione territoriale.

Crediti 6

Storia del pensiero economico

Crediti 6

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Crediti 6

Economia dell'integrazione europea

Crediti 6

Economia e valutazione delle politiche sociali

Crediti 6

Antropologia e sostenibilità

Crediti 6

Demografia

Crediti 6

Economia dei trasporti

Crediti 6

Politica economica

Crediti 6

Statistica aziendale

Crediti 6

Principi di diritto amministrativo

Crediti 6

Storia economica dei paesi in via di sviluppo

Crediti 6

Marketing

Crediti 6

Ecologia industriale

Crediti 6

Economia dell' integrazione Europea

Crediti 6

Economia e valutazione delle politiche sociali

Crediti 6

Insegnamento 20: Abilità linguistiche (n.1 a scelta tra):

Lingua francese

Lingua inglese

Lingua spagnola

Lingua tedesca

Crediti: 6

Insegnamento 21. Abilità informatiche

Crediti: 5

Prova Finale: Crediti: 3

